

# STUDIO LEGALE CAIFFI - SILO

---

Via Valerio Publicola, 41 – 00174 Roma – Tel/Fax 06.98939648  
Email: [info@studiolegalecaiffisilo.it](mailto:info@studiolegalecaiffisilo.it)

*Avv. Claudio Caiffi*  
*Avv. Nicoletta Silo*

*Dott.ssa Giulia Padovani*  
*Dott.ssa Simona Lalumera*

Spett.le Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

[dipps.333.uc@pecps.interno.it](mailto:dipps.333.uc@pecps.interno.it)

**OGGETTO: Sigg.ri Daniela CARUSO, Giovanni CIRINO, Giacomo FANTINI, Marco GUCCINELLI, Pasquale PELLEGRINO, Simone PIRAS e Luca SAIONI c/o Ministero dell'Interno (T.A.R. Lazio sede di Roma, Sez. I Q, R.G. n. 6227/2019) – Notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web della Polizia di Stato (T.A.R. Lazio sede di Rom, Sez. I Q, ordinanza cautelare del 19.06.2019 n. 4113)**

Il sottoscritto Avv. Claudio Caiffi (C.F. CFFCLD79T21D656I), nella sua qualità di difensore dei Sigg.ri Daniela CARUSO, Giovanni CIRINO, Giacomo FANTINI, Marco GUCCINELLI, Pasquale PELLEGRINO, Simone PIRAS e Luca SAIONI nel ricorso promosso innanzi al TAR Lazio, sede di Roma, Sez. IQ, R.G. n. 6227/2019

## **PREMESSO CHE**

Con ricorso promosso avanti al TAR Lazio, sede di Roma, i Sigg.ri Daniela CARUSO, Giovanni CIRINO, Giacomo FANTINI, Marco GUCCINELLI, Pasquale PELLEGRINO, Simone PIRAS e Luca SAIONI hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia: a) del Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13.03.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 15.03.2019 n. 21, con il quale è stato avviato il procedimento finalizzato all'assunzione di n. 1851 allievi agenti della Polizia di Stato mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett. a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017 n. 40, nonché specificamente dell'elenco dei soggetti esclusi dal procedimento, tra cui i ricorrenti, di cui alla Tabella B allegata al predetto Decreto; b) del Decreto n. 333-B/12D.3.19/9691 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19.04.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 23.04.2019 n. 32, con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale

dei soggetti interessati al predetto procedimento finalizzato all'assunzione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 al predetto Decreto; c) ove occorra, del Decreto Ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018 n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso pubblico per il ruolo di agente, il non aver compiuto il ventiseiesimo anno di età; d) di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi dei ricorrenti.

Al contempo i ricorrenti hanno chiesto: 1) l'adozione di misure cautelari volte a consentirgli di essere ammessi a sostenere, in sovrannumero, le successive prove di esame, già in corso di svolgimento a far data dal giorno 8 Maggio 2019, secondo il calendario dettagliato pubblicato sul sito [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) e/o di ogni altra misura ritenuta opportuna che consenta la partecipazione alla procedura concorsuale de quo; 2) l'accertamento dello status di "idoneo" in capo ai ricorrenti in conseguenza del superamento della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett. a), del richiamato decreto del Capo della Polizia del 18 maggio 2017; 3) la condanna ex art. 30 c.p.a al risarcimento del danno in forma specifica mediante l'adozione del relativo provvedimento di ammissione dei ricorrenti alla procedura selettiva in esame nonché, ove occorra e comunque in via subordinata, al pagamento del danno per perdita di chance, con interessi e rivalutazione, come per legge.

Infine sollevavano altresì eccezione di legittimità costituzionale dell'art. 11, co. 2bis lett. b), del decreto-legge 14 Dicembre 2018 n. 135, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 febbraio 2019 n. 12, nella parte in cui prevede che l'assunzione degli allievi agenti della Polizia di Stato, nel limite massimo di 1851 posti, mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, bandito con Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – n. 40 del 26.05.2017, avvenga limitatamente ai soggetti risultati idonei alla relativa prova scritta di esame e secondo l'ordine decrescente del voto in essa conseguito che siano in possesso, alla data del 1° gennaio 2019, dei requisiti di cui all'Art. 6 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335, nel testo vigente alla data di entrata in vigore della L. 30 dicembre 2018, n. 145, fatte salve le disposizioni di cui all'Art. 2049 del codice dell'Ordinamento Militare, per contrasto con il principio di ragionevolezza delle leggi, con gli artt. 3 e 97 della Costituzione e con il principio del legittimo affidamento;

Dapprima con Decreto Presidenziale monocratico n. 3096 del 28.05.2019 e successivamente con Ordinanza collegiale n. 4113 del 19.06.2018, il TAR Lazio disponeva l'ammissione con riserva dei ricorrenti alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, c.1 lett. c), del d.P.R. 335/1982 e, per l'effetto, disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati inseriti in posizione utile, che potrebbero subire un pregiudizio dall'eventuale accoglimento del ricorso, ed autorizzava, pertanto, la notifica per pubblici proclami.

Tanto premesso, il sottoscritto Avv. Claudio Caiffi, nella qualità anzidetta

**CHIEDE**

In esecuzione della sopra indicata ordinanza collegiale, ed ai fini della notificazione per pubblici proclami, che sia disposta sul sito internet della Polizia di Stato la pubblicazione della presente e degli atti allegati alla stessa così di seguito nominati: 1) *Doc. 1 Sunto del ricorso al TAR.pdf*; 2) *Doc. 2 Graduatoria con elenco dei controinteressati destinatari della notifica per pubblici proclami.pdf*; 3) *Doc. 3 Ordinanza Tar n. 4113 del 19.06.2019.pdf*.

Si resta in attesa di ricevere comunicazione della data di avvenuta pubblicazione della notifica, comunque da effettuarsi non oltre il **3 agosto 2019**, in modo da poter procedere al tempestivo deposito presso il TAR Lazio, sede di Roma entro i termini di cui all'Ordinanza n. 4113/2019.

Roma lì, 20.06.2019

Avv. Claudio Caiffi